



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Struttura Territoriale Sardegna Area Gestione Rete
Cagliari
anas.sardegna@postacert.stradeanas.it
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: **Lavori di manutenzione straordinaria. Recupero statico del ponte in ferro "La Scafa", ed interventi di realizzazione di un ponte provvisorio propedeutico ai lavori di risanamento del ponte "Sa Scafa". Proponente: Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) di cui alla DGR n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza presentata da codesta Società in data 11.08.2025 (prot. D.G.A. n. 23255 del 18.08.2025), regolarizzata in data 23.09.2025 (prot. D.G.A. n. 26934) relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento in oggetto prevede la manutenzione straordinaria del ponte in ferro "La Scafa" presente nel vecchio tracciato della S.S. 195, ora via dei Calafati, a Cagliari. Il ponte La Scafa, realizzato nel 1938, versa oggi in gravi condizioni di ammaloramento, pertanto, l'intervento in oggetto ha carattere d'urgenza. Esso dovrà essere attuato predisponendo propedeuticamente una viabilità alternativa provvisoria, che congiungerà il vico Il' La Plaia con un ramo di via dei Calafati. Il ponte costituisce infatti l'unica via di accesso alla zona di via dei Calafati, che risulta separata dal resto della città dal canale di guardia del versante est dello stagno di Santa Gilla. Nella via dei Calafati sono ubicate diverse attività commerciali, un cantiere appaltato dall'Autorità Portuale e la sede della Capitaneria di Porto, che ha funzione di protezione civile per le emergenze in mare, pertanto la zona deve rimanere sempre accessibile.

La realizzazione dell'opera provvisoria deve essere preceduta dalla bonifica bellica, successivamente le lavorazioni prevedono:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- scotico e preparazione del piano di posa della sovrastruttura nel tratto tra il canale e la via vico II' la Plaia, che ha uno sviluppo di circa 15 m per 10 m di larghezza;
- realizzazione di una porzione di imbasamento dello spessore di circa 1,0 – 1,5 m mediante massi ciclopici con avanzamento dalla sponda lato vico la Plaia;
- realizzazione del rilevato fino alla quota di posa della sovrastruttura;
- scavo nel rilevato per consentire la realizzazione dello scatolare idraulico n.1, posa dei conci prefabbricati in c.a., realizzazione della sovrasoletta in c.a., aggettamento per consentire lavorazioni in asciutto;
- rimozione del banchinamento sulla riva opposta;
- realizzazione della sovrastruttura stradale;
- installazione delle barriere di sicurezza e realizzazione della segnaletica.

L'opera comporterà la provvisoria interdizione della navigazione del canale da e verso il mare; comporterà inoltre la provvisoria rimozione di una porzione del banchinamento presente in sponda Ovest (sponda destra idraulica), che sarà ripristinata al termine dei lavori.

Il progetto di manutenzione straordinaria del ponte in ferro "La Scafa" prevede invece le seguenti fasi di intervento:

- risanamento dei ponticelli di approccio in cemento armato, mediante rimozione di tutte le porzioni in distacco, trattamento passivante delle armature, ricostituzione dei copriferri;
- risanamento dei rilevati mediante rimozione della pavimentazione e del rivestimento in pietrame, ricostituzione degli stessi, ripristino della pavimentazione e del rivestimento in pietrame;
- sostituzione dell'attuale impalcato in acciaio mediante un nuovo impalcato avente la stessa forma del preesistente. Contestuale sostituzione degli apparecchi di appoggio e risanamento delle pile.

Gli accantieramenti per le diverse fasi di lavoro prevedono:

- **realizzazione viabilità provvisoria:** accantieramento a ridosso del vico II' La Plaia;
- **interventi su ponte La Scafa:** viabilità di cantiere costituita da 4 rami, per accedere ai due lati del ponte rispettivamente all'intradosso e all'estradosso sul piano viabile;
- **rimozione viabilità provvisoria:** rimozione della viabilità provvisoria mediante accantieramento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

analogo a quello previsto per la fase 1 di realizzazione della stessa.

Il progetto proposto ricade all'esterno della Rete Natura 2000 ma nelle sue vicinanze:

- 196m dal ponte La Scafa alla ZPS ITB044003 Stagno di Cagliari, mentre il ponte provvisorio dista da essa 274m;
- 176m dal ponte La Scafa alla ZSC ITB040023 Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla, mentre il ponte provvisorio disterà da essa 205m;

Il progetto in oggetto non è direttamente connesso o necessario alla gestione dei Siti suddetti ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita dal proponente e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'intervento ricade in prossimità di ambienti umidi idonei alla presenza di specie avifaunistiche di importanza comunitaria.

La carta faunistica del Piano di Gestione della ZSC suddetta evidenzia, per l'area limitrofa all'intervento interna al Sito Natura 2000, una valenza bassa sia per le specie nidificanti che per quelle svernanti.

Tutto ciò premesso,

viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN 6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_CANT_3:** per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

ritenuto di doverle integrare con la seguente CO non citata dal proponente:

- **CO_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;

tenuto conto degli obiettivi contenuti nel Piano di Gestione della ZSC suddetta, delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, e delle caratteristiche dell'intervento proposto, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 limitrofi e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

A maggior tutela delle specie faunistiche di importanza comunitaria potenzialmente frequentanti le aree limitrofe ai lavori, si raccomanda la società proponente a mettere in atto, in fase di cantiere, tutte le precauzioni necessarie a contenere l'eccessivo sollevamento di polveri e di livello acustico.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI